

Sono certissimo che Spiridione si troverà a Parigi; sono
 padre, e come tale non avete a male che vi ripetti le mie vive
 raccomandazioni per lui; non so più cosa fare e come agire qui
 per lui, vorrebbe tenerlo lontano dalla Grecia, sìno che abbia
 una sicurezza del suo destino; non vedo alcuna facilità per
 combinarsi questo, e mi trovo sommamente imbarazzato; io potrei
 essergli utile fatalo per me e per lui. Fategli tenere la presente.

Tutti gli amici sono interessati per voi, tutti domanda-
 no vostre nuove, tutti vi salutano; siete il soggetto delle
 nostre riflessioni e dei lunghi nostri dialoghi.

Amatemi, e compatitemi quanto vi stimo; pregandovi
 l'opera convinto della cortesia dei miei sentimenti, e della mia
 vera stima.

Il amico, e servo

Giambattista Theotoki

Rispetabile, e pregiato Amico.

L'ultima mia porta la data dei 3/15. corr.; d'ora, e le precedenti v'informavano di tutto quello si passava da noi; e vi ponevano nel caso di giudicare con conoscenza delle cose nostre.

In questo breve periodo di giorni non ci venne offerta nulla d'interessante; pure non ho voluto sfuggire l'occasione di scrivervi, e darvi mie nuove.

Oggi Antusia accompagnata dalla benedizione del Cielo, e di sua Madre parte per Spezzie, onde raggiungere il naviglio del Sig. A. Anargiro che si dirige per Malta, ove farà la quarantina, e conta col naviglio a Vapore passare a Marsilia per raggiungervi a Parigi, ed incontrarsi col futuro suo sposo. Ecco fatto termine ad un argomento che troppo v'interessava, che interessava del pari tutti i vostri veri amici. Godo che vi siate tranquillizzato in ciò, godendo la dolce soddisfazione di averla ben allogata, e di aver combinata la sua sorte avvenire.

Sua Madre è immersa nell'afflizione per una tale separazione, per la sua solitudine; sono certo ch'ora pensate seriamente alla medesima, e che non mancherete combinare anche la di lei felicità; iodistando ai sentimenti dell'onore, della coscienza, e se volete della giustizia.



Li 6/18 corr: in onore dell' onomastico giorno dell' Imperatore delle Rusie, il suo Ministro, diede una brillantissima festa da ballo, gl' invitati furono molti, ed oltre i forestieri figgeranno i fanariotti, Mavrocordatisti, e Napisti, Dei costituzionali per così dire non vi era nessuno; sorprese che non venne invitato il Sig Zaimi, il Bottapi, e molti dei Consiglieri di Stato, io non interveni, e nessuno dei nostri amici, neppure il suo medico Sofianopulo; la cena fu splendida, abbondante; ma non dilicata, ne ricca di vino.

Peri 9/21 corr: ebbe luogo un concerto musicale nel Palazzo del nostro Augusto Re; vennero invitate tutte le autorità centrali, il concorso era generoso e distinto; si distinsero nel canto Madama Catacasi sovraneamente, in secondo luogo Madama Rouen, e la figlia di Michiel Suzzo; Madama Broken nel piano forte; il vinresco era generoso, la festa terminò alle 11: della sera. Padre e figlio furono gentilissimi, parlarono con molti. Il Conte e la Contessina partirono prima d'entrare nella rottonda, poco dopo aver fatte la loro presentazione.

Tra gl' invitati vi era il Sig Montalbo Spagnuolo, pare la cosa si sia accomodata dal Sig Cobet, che andò in uniforme a fargli una visita, onde giustificare il mal inteso e togliere ogni motivo di disappunto.

Nulla si è potuto sino ad ora penetrare; Sua Maestà il Re Padre pare non voglia prendere parte in le cose nostre, dice che la Grecia è uno stato indipendente, e che a veruno è permesso di interferire; pure si sa che le persone lo avvicinano cercano di avere delle informazioni; se si combinerano degli altri che abbino (permettete che il dica da me solo) il mio zelo, e il mio patriottismo, che parlino come io parlai al Sig. Meig credo che saranno nel caso di conoscere il vero stato della Grecia.

Non v'è dubbio che degli intrighi si fanno da tutte le parti, ed ognuno per quello conviene alle loro vedute.

I napisti travagliano quanto vien loro fatto di travagliare per mostrare il loro mal contentamento.

A Metaxa ebbe l'ordine d'incassare sei mesi d'appuntamenti, pure non mostra alcuna disposizione a partire.

Vene spedito al Consiglio di Stato il progetto della Banca, che non fece la miglior impressione; tutti convennero che è un argomento assai serio ed importante, e che amano ben starci diarlo prima d'essere posto in discussione.

Diiedi una lettera di Dimitrachi ad Antypa per voi; desidera che non tardate riprendergli.

I briganti aumentano tutti i giorni, ed i loro successi aumentano, con sommo danno delle popolazioni, e con pericolo della loro stessa esistenza; ma nessuna misura analoga fu presa. Alla fine della settimana vi arriverò con un brigli da quest.